Conto corrente con la Posta

Anno 78° — Numero 37

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

Roma - Lunedì, 15 febbraio 1937 - Anno XV

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEFONI: 50-107 - 50-033 - 53-914

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

		Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)	L.	108	63	45
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	240	140	100
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (solo Parte I).	»	72	45	31.50
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	160	100	70

Abbonamento speciale ai soli fascicoli contenenti i numeri dei titoli obbligazionari sorteggiati per il rimborso, annue L. 45 — Estero L. 100.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire 1,35 nel Regno, in lire 3 all'estero.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma; Via XX Settembre, nel palazzo del Ministero delle Finanze; Corso Umberto, 234 (angolo Via Marco Minghetti, 23-24); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele, 3; in Napoli, Via Chiaia, 5; in Firenze, Via degli Speziali, 1; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono: in ROMA - presso la Libreria dello Stato - Palazzo del Ministero delle Finanze. La sede della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele, 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1936

EGIO DECRETO-LEGGE 15 dicembre 1936-XV, n. 2400.
Concentramento nel Ministero dell'agricoltura e delle foreste lle funzioni dell'Associazione nazionale dei consorzi di bonifica li irrigazione . . . . Pag. 553

GIO DECRETO 23 novembre 1936-XV, n. 2401.
Aggiunta degli abitati di Grizzana e sua frazione Rovinosa, rovincia di Bologna, a quelli da consolidare a cura e spese Stato . . . . Pag. 554

O DECRETO 21 dicembre 1936-XV, n. 2402.
Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa di Bernardino, in Perarolo di Arcugnano (Vicenza). .Pag. 555

REGIO DECRETO 21 dicembre 1936-XV, n. 2403.
Erezione in ente morale della Cassa scolastica del Regio istituto tecnico commerciale ad indirizzo mercantile di Firenze. Pag. 555

REGIO DECRETO 21 dicembre 1936-XV, n. 2404.
Riconoscimento della personalità giuridica della Provincia dei Frati Minori della SS.ma Annunziata, in Genova. Pag. 555

REGIO DECRETO 31 dicembre 1936-XV, n. 2405.
Riconoscimento, agli effetti civili, della nuova parrocchia di S. Rocco, in Pedemonte di S. Pietro Incariano (Verona). Pag. 555

1937

LEGGE 4 gennaio 1937-XV, n. 74.
Norme relative all'amministrazione della giustizia penale ed ai procedimenti per violazioni finanziarie nei riguardi di coloro che abbiano prestato servizio nell'Africa Orientale per ragioni militari, di impiego o di lavoro . . . . Pag. 555

LEGGE 18 gennaio 1937-XV, n. 75.
Ampliamento della circoscrizione del comune di Villarosa in provincia di Enna . . . . Pag. 556

REGIO DECRETO-LEGGE 8 febbraio 1937-XV, n. 76.
Aumento dello stanziamento del capitolo « Spese pel servizio d'investigazione politica » del bilancio del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1936-37 . . . . Pag. 556

DECRETO MINISTERIALE 5 gennaio 1937-XV.
Elenco delle linee di navigazione marittima di preminente interesse nazionale . . . . Pag. 556

DECRETO MINISTERIALE 20 dicembre 1936-XV.
Costituzione della Commissione per i ricorsi in materia di trattamento giuridico ed economico degli impiegati privati richiamati alle armi o arruolatisi volontariamente per esigenze militari di carattere eccezionale . . . . Pag. 553

DECRETI PREFETTIZI:
Restituzione o riduzione di cognomi nella forma italiana. Pag. 558

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

Presidenza del Consiglio dei Ministri: R. decreto-legge 17 dicembre 1936-XV, n. 2257, concernente l'iscrizione all'Opera di previdenza per i personali civile e militare dello Stato dei dipendenti dal Gran Magistero dei Santi Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia . . . . Pag. 560

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero degli affari esteri: Concessioni di exequatur. Pag. 560

Ministero delle finanze: Diffida per smarrimento di certificato provvisorio all'ordine « Rendita 5 % ». . . . . Pag. 560

CONCORSI

Ministero della guerra: Diario delle prove scritte per concorsi ad ufficiali medici, chimici-farmacisti e veterinari in S. P. E. Pag. 560

Regia prefettura di Sondrio: Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto . . . . Pag. 560

SUPPLEMENTI ORDINARI

Supplemento alla « Gazzetta Ufficiale » n. 37 del 15 febbraio 1937-XV:

Istituto centrale di statistica del Regno d'Italia: Bollettino dei prezzi n. 2.

LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO-LEGGE 15 dicembre 1936-XV, n. 2400.

Concentramento nel Ministero dell'agricoltura e delle foreste delle funzioni dell'Associazione nazionale dei consorzi di bonifica e di irrigazione.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto il R. decreto-legge 26 aprile 1928, n. 1017, col quale fu istituita l'Associazione nazionale dei consorzi di bonifica e di irrigazione, nonchè la legge 22 dicembre 1932, n. 1837;

Visto il decreto del Ministro per le corporazioni del 16 settembre 1936, che inquadra nella Confederazione degli agricoltori i consorzi di miglioramento fondiario, prima appartenenti all'Associazione anzidetta;

Considerata la necessità di semplificare l'attuale organizzazione, trasferendo allo Stato le funzioni dell'Associazione che possono essere esercitate dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste, in modo anche da evitare possibili interferenze fra l'Associazione e gli organi sindacali;

Ritenuta l'urgenza di tale semplificazione per alleggerire al più presto i bilanci dei consorzi dal peso dei contributi associativi;

A termini dell'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste, di concerto coi Ministri per l'interno, per le finanze, per i lavori pubblici e per le corporazioni;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Sono concentrate nel Ministero dell'agricoltura e delle foreste e, per quanto riguarda i Consorzi idraulici, nel Ministero dei lavori pubblici, le attribuzioni ispettive e di verifica, spettanti all'Associazione nazionale dei consorzi di bonifica e di irrigazione a norma delle lettere *a*) e *b*) dell'art. 5 del R. decreto-legge 26 aprile 1928, n. 1017.

Art. 2.

Gli atti dei consorzi di bonifica integrale che a termini delle leggi vigenti sono soggetti al controllo di merito del presidente dell'Associazione nazionale dei consorzi di bonifica, sono sottoposti all'approvazione del Prefetto. Spetta al Ministero dell'agricoltura e delle foreste l'approvazione dei regolamenti di amministrazione.

Sono abrogati il 1° comma dell'art. 65 e l'ultimo capoverso dell'art. 84 del decreto legislativo 13 febbraio 1933, n. 215.

La destinazione ai fini indicati dall'art. 87 dello stesso decreto delle somme mutuate ai consorzi è accertata con la dichiarazione in carta libera dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste.

Art. 3.

I prestiti per i quali si è chiesta la garanzia dello Stato a termini del 2° comma dell'art. 81 del R. decreto-legge 13 febbraio 1933, n. 215, sono stipulati direttamente dai Consorzi con gli Istituti finanziatori, previa autorizzazione del Ministero dell'agricoltura e delle foreste e di quello delle finanze.

Art. 4.

L'Associazione nazionale dei consorzi è posta in liquidazione.

Alla liquidazione si provvede a mezzo di un commissario liquidatore da nominarsi con decreto del Ministro per l'agricoltura e per le foreste, di concerto col Ministro per i lavori pubblici.

La liquidazione si svolge sotto il controllo del Ministero dell'agricoltura e delle foreste cui spetta anche di stabilire il termine entro il quale dovrà essere compiuta. Il conto finale della liquidazione è presentato per l'approvazione al Ministro per l'agricoltura e per le foreste che vi provvede di concerto coi Ministri per le finanze e per i lavori pubblici.

Il commissario liquidatore provvede anche, con le norme attualmente in vigore, all'amministrazione dei consorzi affidati in gestione straordinaria all'Associazione. È però salva la facoltà del Ministro per l'agricoltura e per le foreste di nominare altro commissario straordinario o di promuovere la ricostituzione dell'amministrazione ordinaria dei consorzi a norma delle disposizioni in vigore.

Art. 5.

Il fondo attualmente destinato per anticipazione ai consorzi è mantenuto con la denominazione di fondo speciale per la bonifica e ad esso affluiranno tutte le ulteriori attività eventualmente risultanti dalla liquidazione.

Col fondo speciale si provvede:

a) alla estinzione delle obbligazioni contratte dall'Associazione;

b) agli studi o, in generale, all'assistenza ed al miglior funzionamento degli organi od enti che esercitano attività nel campo della bonifica integrale.

Le modalità di gestione del fondo sono stabilite dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste, di concerto con quello delle finanze e con quello delle corporazioni.

Art. 6.

A partire dal 1° gennaio 1938-XVI cessano di essere dovuti i contributi dei consorzi e degli altri aderenti all'Associazione.

Fino a tale data i ruoli sono emessi dal commissario liquidatore ed approvati dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste.

Art. 7.

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 15 dicembre 1936 - Anno XV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — ROSSONI — DI REVEL — COBOLLI-GIGLI — LANTINI.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 *febbraio* 1937 - *Anno XV*
Atti del Governo, registro 382, *foglio* 59. — MANCINI.

REGIO DECRETO 23 novembre 1936-XV, n. 2401.

Aggiunta degli abitati di Grizzana e sua frazione Rovinosa, in provincia di Bologna, a quelli da consolidare a cura e spese dello Stato.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto il decreto Luogotenenziale 30 giugno 1918, n. 1019;

Visto il Nostro decreto 1° ottobre 1936-XIV, con cui viene conferita al Capo del Governo la facoltà di firmare gli atti di competenza dei Ministri per le colonie e per i lavori pubblici;

Sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

A norma dell'art. 1, sub 7, del decreto Luogotenenziale 30 giugno 1918, n. 1019, sono aggiunti, a tutti gli effetti della legge 9 luglio 1908, n. 445, titolo IV, agli abitati indi-

cati nella tabella *D* allegata alla legge stessa (consolidamento di frane minaccianti abitati) quelli di Grizzana e sua frazione Rovinosa, in provincia di Bologna.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 23 novembre 1936 - Anno XV.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 febbraio 1937 - Anno XV
Atti del Governo, registro 381, foglio 65. — MANCINI.

REGIO DECRETO 21 dicembre 1936-XV, n. 2402.
Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa di S. Bernardino, in Perarolo di Arcugnano (Vicenza).

N. 2402. R. decreto 21 dicembre 1936, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa di S. Bernardino, in Perarolo di Arcugnano (Vicenza).

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 30 gennaio 1937 - Anno XV

REGIO DECRETO 21 dicembre 1936-XV, n. 2403.
Erezione in ente morale della Cassa scolastica del Regio istituto tecnico commerciale ad indirizzo mercantile di Firenze.

N. 2403. R. decreto 21 dicembre 1936, col quale, sulla proposta del Ministro per l'educazione nazionale, viene eretta in ente morale la Cassa scolastica del Regio istituto tecnico commerciale ad indirizzo mercantile di Firenze e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 3 febbraio 1937 - Anno XV

REGIO DECRETO 21 dicembre 1936-XV, n. 2404.
Riconoscimento della personalità giuridica della Provincia dei Frati Minori della SS.ma Annunziata, in Genova.

N. 2404. R. decreto 21 dicembre 1936, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della provincia dei Frati Minori della SS.ma Annunziata, con sede in Genova, piazza Nunziata n. 21, e viene autorizzato il trasferimento, a favore della medesima, di immobili del complessivo valore di L. 322.500, da essa posseduti da epoca anteriore al Concordato con la Santa Sede, attualmente intestati a terzi.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 4 febbraio 1937 - Anno XV

REGIO DECRETO 31 dicembre 1936-XV, n. 2405.
Riconoscimento, agli effetti civili, della nuova parrocchia di S. Rocco, in Pedemonte di S. Pietro Incariano (Verona).

N. 2405. R. decreto 31 dicembre 1936, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Verona in data 24 dicembre 1935, relativo alla erezione della nuova parrocchia di S. Rocco, in Pedemonte di S. Pietro Incariano (Verona).

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 4 febbraio 1937 - Anno XV.

LEGGE 4 gennaio 1937-XV, n. 74.
Norme relative all'amministrazione della giustizia penale ed ai procedimenti per violazioni finanziarie nei riguardi di coloro che abbiano prestato servizio nell'Africa Orientale per ragioni militari, di impiego o di lavoro.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Nei procedimenti penali sospesi ai termini del R. decreto-legge 24 ottobre 1935, n. 1893, convertito nella legge 30 marzo 1936, n. 574, e che debbono riprendere il loro corso per essere venute a cessare le ragioni della sospensione, qualora sia pronunziata sentenza di condanna a pena detentiva per un tempo non superiore a tre anni o a pena pecuniaria, ovvero sia pronunziato decreto penale di condanna, il giudice, anche nei casi non consentiti da leggi speciali, ordina che l'esecuzione della pena rimanga sospesa per il termine di cinque anni se la condanna è per delitto, e di due anni, se la condanna è per contravvenzione, fermo il disposto degli articoli 166, 167 e 168 del Codice penale.

Art. 2.

I mandati o gli ordini di cattura o di arresto da eseguirsi o da emettersi in seguito alla ripresa del corso dei procedimenti penali sospesi, devono essere sostituiti con mandati od ordini di comparizione.

Art. 3.

Le condanne a pena detentiva per un tempo non superiore a tre anni o a pena pecuniaria, la cui esecuzione sia stata sospesa ai sensi del R. decreto-legge 24 ottobre 1935, n. 1893, s'intendono pronunciate col beneficio della sospensione condizionale della pena ai sensi dell'art. 1.

Art. 4.

In caso di concorso di reati comuni con reati militari, il beneficio della sospensione condizionale delle pene relative ai reati comuni è concesso ai sensi dell'art. 1.

Art. 5.

Le disposizioni di cui agli articoli 1 e 3 si applicano anche ai decreti penali di condanna all'ammenda emessi o da emettersi dall'intendente di finanza nell'esercizio della sua speciale giurisdizione.

Art. 6.

Nei procedimenti concernenti le violazioni delle leggi finanziarie e dei regolamenti di servizio dell'Amministrazione delle finanze per le quali sia stabilita, come sanzione amministrativa, la pena pecuniaria, sospesi ai termini dell'art. 8 del R. decreto-legge 24 ottobre 1935, n. 1893, e che debbono riprendere il loro corso per essere venute a cessare le ragioni della sospensione, la pena pecuniaria inflitta deve essere ridotta alla metà e, in ogni caso, ad una somma non inferiore alle L. 50.

Per le violazioni delle norme concernenti le tasse sugli affari, di cui all'art. 1 del decreto Ministeriale 1° settembre 1931, che detta norme per la determinazione della riduzione delle pene pecuniarie, la riduzione alla metà va applicata sull'ammontare della pena che l'intendente di finanza stabilisce, tenute presenti le norme di cui allo stesso decreto

Ministeriale 1° settembre 1931, fermo, in ogni caso, il limite minimo di L. 50.

Art. 7.

Le pene pecuniarie applicate dall'intendente di finanza, e non riscosse per effetto della sospensione di cui al R. decreto-legge 24 ottobre 1935, n. 1893, sono ridotte alla metà, fermo, anche in questo caso, il limite minimo di L. 50.

Art. 8.

Il beneficio della riduzione di cui agli articoli 6 e 7 è subordinato alla condizione che, entro cinque anni dal giorno in cui esso viene concesso, l'autore della violazione non commetta una infrazione della stessa specie.

Art. 9.

Le precedenti disposizioni sono applicabili soltanto a coloro i quali, anche successivamente all'andata in vigore della presente legge, abbiano prestato servizio nell'Africa Orientale per ragioni militari, d'impiego o di lavoro.

Art. 10.

La presente legge andrà in vigore dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 4 gennaio 1937 - Anno XV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — SOLMI — LESSONA — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

LEGGE 18 gennaio 1937-XV, n. 75.

Ampliamento della circoscrizione del comune di Villarosa in provincia di Enna.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Sono aggregate al comune di Villarosa le parti di territorio dei comuni di Enna e di Calascibetta, comprese fra il confine meridionale della frazione Villa Priolo del comune di Villarosa, i confini orientali delle provincie di Palermo e di Caltanissetta, il margine meridionale della linea ferroviaria Palermo-Catania ed il fiume Morello.

Art. 2.

Le variazioni di circoscrizione disposte con l'articolo precedente non daranno luogo a ripartizione di attività e passività patrimoniali fra i Comuni interessati.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 18 gennaio 1937 - Anno XV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

REGIO DECRETO-LEGGE 8 febbraio 1937-XV, n. 76.

Aumento dello stanziamento del capitolo « Spese pel servizio d'investigazione politica » del bilancio del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1936-37.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Vista la legge 16 aprile 1936-XIV, n. 764;

Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Ritenuta la necessità, urgente ed assoluta, di aumentare lo stanziamento del capitolo n. 81 dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno, per l'esercizio finanziario 1936-37, della somma di L. 8.000.000;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Lo stanziamento del capitolo n. 81: « Spese per il servizio d'investigazione politica » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno, per l'esercizio finanziario 1936-37, è aumentato di L. 8.000.000.

Questo decreto andrà in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e sarà presentato al Parlamento per la sua conversione in legge.

Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 8 febbraio 1937 - Anno XV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 febbraio 1937 - Anno XV
Atti del Governo, registro 382, foglio 83. — MANCINI.

DECRETO MINISTERIALE 5 gennaio 1937-XV.

Elenco delle linee di navigazione marittima di preminente interesse nazionale.

IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI

Visti gli articoli 2 e 12 del R. decreto-legge 7 dicembre 1936-XV, n. 2081;

Di concerto col Ministro per le finanze;

Decreta:

È approvato l'unito elenco delle linee di preminente interesse nazionale, di cui all'art. 2 del R. decreto-legge 7 dicembre 1936-XV, n. 2081.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 5 gennaio 1937 - Anno XV

Il Ministro per le comunicazioni:
BENNI.

Il Ministro per le finanze:
DI REVEL.

Elenco delle linee di preminente interesse nazionale di cui all'art. 2 del R. decreto-legge 7 dicembre 1936-XV, n. 2081.

I SETTORE DI TRAFFICO.

Linee da passeggeri a da carico con le Americhe.

1. — Espresso - Genova, New York (da passeggeri).
2. — Celere - Trieste, New York (da passeggeri).
3. — Espresso - Genova, Sud America (da passeggeri).
4. — Genova, Brasile, Plata (da passeggeri).
5. — Celere - Trieste, Sud America (da passeggeri).
6. — Genova - Centro America, Sud Pacifico (da passeggeri).
7. — *a*) Genova, New York (commerciale) (da carico).
b) Trieste, New York (commerciale) (da carico).
8. — Genova, Golfo Messico (commerciale) (da carico).
9. — Trieste, Golfo Messico (commerciale) (da carico).
10. — Trieste, Centro America, Nord Pacifico (commerciale) (da carico).
11. — Trieste, Brasile, Plata (commerciale) (da carico).

II SETTORE DI TRAFFICO.

Linee da passeggeri e da carico con l'Africa oltre Suez e oltre Gibilterra, con l'Asia oltre Suez e con l'Australia.

1. — Espresso - Genova, Napoli, Massaua, Bombay, Singapore, Hong Kong, Shanghai (da passeggeri).
2. — Espresso - Trieste, Venezia, Massaua, Bombay, Singapore, Hong Kong, Shanghai (da passeggeri).
3. — Genova, Massaua, Bombay, Singapore (con prolungamento facoltativo in Estremo Oriente) (commerciale) (da carico).
4. — Trieste, Massaua, Bombay, Indie Olandesi (commerciale) (da carico).
5. — Trieste, Massaua, Singapore, Saigon, Shanghai, Yokohama (commerciale) (da carico).
6A — Genova, Massaua, Calcutta (commerciale) (da carico).
6B — Venezia, Massaua, Calcutta, Rangoon (commerciale) (da carico).
7. — Genova, Massaua, Australia (mista).
8. — Espresso - Genova, Capetown, Durban (via Gibilterra) (da passeggeri).
9. — Trieste, Massaua, Mogadiscio, Capetown (da carico).
10. — Genova, Capetown, Durban (eventuale) (via Gibilterra) (da carico).
11. — Genova, Congo, Capetown, Durban (da carico).
12. — Napoli, Massaua, Gibuti (da passeggeri).
13. — Genova, Napoli, Massaua, Gibuti, Chisimaio (da passeggeri).
14. — Genova, Massaua, Gibuti (da passeggeri).
15. — Trieste, Massaua, Gibuti (da passeggeri).
16. — Massaua, Hodeida, Gibuti, Mogadiscio, Chisimaio (con prolungamento a Napoli ogni quattro settimane) (da passeggeri).
17. — Massaua, Gedda, Porto Sudan (da passeggeri).
18. — Genova, P. Sudan, Massaua, Mogadiscio (da carico).
19. — Trieste, Porto Sudan, Massaua, Mogadiscio (da carico).

III SETTORE DI TRAFFICO.

Linee da passeggeri e da carico del Tirreno e con la Libia, del periplo italico e del Mediterraneo Occidentale, e linee oltre Gibilterra con il Nord Europa.

1. — Napoli, Palermo (da passeggeri).
2. — Palermo, Tunisi (da passeggeri).
3. — Palermo, Tripoli (da passeggeri).
4. — Napoli, Cagliari (da passeggeri).
5. — Napoli, Messina o Catania, Siracusa, Malta, Tripoli (da passeggeri).
6. — Napoli, Siracusa, Malta, Tripoli (da passeggeri).
7. — Siracusa, Tripoli (da passeggeri).
8. — Napoli, Messina o Catania, Siracusa, Bengasi (con prolungamento quattordicinale a Derna) (da passeggeri).
9. — Siracusa, Bengasi (da passeggeri).
10. — Civitavecchia, Terranova (da passeggeri).
11. — Genova, Tunisi (da passeggeri).
12. — Tunisi, Malta, Tripoli (con prolungamento quattordicinale a Bengasi e Derna) (da passeggeri).
13. — Genova, Costa Orientale Sardegna, Cagliari, Palermo (da passeggeri).
14. — Palermo, Trapani, Pantelleria, Tunisi (da passeggeri).
15. — Tunisi, Sfax, Tripoli (da passeggeri);
16. — Tripoli, Bengasi, Derna, Tobrux, Alessandria (da passeggeri).
17. — Genova, Costa Occidentale Sardegna, Cagliari, Palermo (da passeggeri).
18. — Genova, Livorno, Bastia, Porto Torres (da passeggeri).
19. — Cagliari, Terranova, Maddalena, P. Torres, Alghero, S. Antioco, Cagliari con prolungamento a Genova ed altri porti della Liguria (da passeggeri).
20. — Terranova, Golfo Aranci, La Maddalena (da passeggeri).
21. — La Maddalena, Palau, Bonifacio (da passeggeri).
22. — La Maddalena, Palau (da passeggeri).
23. — Carloforte, Calasetta (da passeggeri).
24. — Carloforte, Porto Vesme, (da passeggeri).
25. — Fiume, Genova, Marsiglia, Valencia, (periplo italico) (mista).
26. — Adriatico, Sicilia, Tirreno (commerciale) da carico).
27. — Adriatico, Sicilia, Nord Europa (da carico).
28. — Tirreno, Sicilia, Nord Europa (da carico).

IV SETTORE DI TRAFFICO.

Linee da passeggeri e da carico dell'Adriatico e del Mediterraneo Orientale (Levante).

1. — Espresso - Genova, Alessandria (da passeggeri).
2. — Celere - Genova, Alessandria (da passeggeri).
3. — Espresso - Trieste, Alessandria (da passeggeri).
4. — Trieste, Pireo, Rodi, Alessandria (da passeggeri).
5. — Venezia, Pireo, Rodi, Alessandria (da passeggeri).
6. — Trieste, Pireo, Istanbul (da passeggeri).
7. — Trieste, Palestina, Siria (da passeggeri).
8. — Trieste, Pireo, Smirne, Alessandria, Soria, Rodi, Candia, Trieste (mista).
9. — Trieste, Pireo, Smirne, Candia, Soria, Alessandria, Rodi, Trieste (mista).
10. — Genova, Alessandria, Soria, Rodi, Candia, Genova (commerciale) (da carico).
11. — Trieste, Pireo, Istanbul, Costanza, Danubio (mista).
12. — Trieste, Pireo, Smirne, Costanza, Batum, Trebisonda, Istanbul, Trieste (commerciale) (da carico).
13. — Rodi, Piscopi, Stampalia (da passeggeri).
14. — Rodi, Castelrosso (da passeggeri).
15. — Rodi, Caso (da passeggeri).
16. — Celere - Venezia, Trieste, Zara, Gravosa A e B (da passeggeri).
17. — Venezia, Dalmazia, Albania, Bari (da passeggeri).

18. — Venezia, Dalmazia, Grecia, Egeo, Rodi (da passeggeri).
19. — Bari, Durazzo (da passeggeri).
20. — Venezia, Dalmazia, Bari (da passeggeri).
21. — Bari, Tremiti, Manfredonia (da passeggeri).

Il Ministro per le comunicazioni:
BENNI.

(412)

DECRETO MINISTERIALE 20 dicembre 1936-XV.

Costituzione della Commissione per i ricorsi in materia di trattamento giuridico ed economico degli impiegati privati richiamati alle armi o arruolatisi volontariamente per esigenze militari di carattere eccezionale.

IL MINISTRO PER LE CORPORAZIONI

Visto il R. decreto-legge 5 giugno 1936-XIV, n. 1374, sul trattamento giuridico ed economico agli impiegati privati richiamati alle armi o arruolatisi volontariamente per esigenze militari di carattere eccezionale, e il R. decreto 14 agosto 1936-XIV, n. 1691, contenente le norme integrative per la sua attuazione;

Visto l'art. 6 del citato R. decreto 14 agosto 1936-XIV, n. 1691, che prevede la istituzione di una Commissione per i ricorsi in materia di trattamento giuridico ed economico degli impiegati privati anzidetti;

Visti il R. decreto 24 settembre 1936-XIV, n. 1837 concernente la ripartizione dei servizi del Ministero delle corporazioni e il decreto Ministeriale 22 ottobre 1936-XIV sull'ordinamento dei servizi del Ministero medesimo;

Decreta:

La Commissione per i ricorsi in materia di trattamento giuridico ed economico degli impiegati privati richiamati alle armi o arruolatisi volontariamente per esigenze militari di carattere eccezionale, è così costituita:

Gr. uff. dott. Anselmo Anselmi, direttore generale del lavoro e del Segretariato delle corporazioni, presidente;

Comm. avv. Umberto Fantinelli, consigliere di Corte di cassazione;

Comm. dott. Alberto Angiolillo e comm. dott. Domenico Salerno, ispettori superiori corporativi;

Gr. uff. dott. Vincenzo Camanni, rappresentante dell'Istituto nazionale fascista della previdenza sociale.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 20 dicembre 1936 - Anno XV

Il Ministro: LANTINI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 gennaio 1937 - Anno XV
Registro n. 3 Corporazioni, foglio 285.

(427)

DECRETI PREFETTIZI CONCERNENTI RESTITUZIONE O RIDUZIONE DI COGNOMI NELLA FORMA ITALIANA

Articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, e relative istruzioni approvate con decreto Ministeriale 5 agosto 1926.

Num. d'ord. redaz.	Data del decreto	Numero del decreto	Prefettura	Cognome precedente e paternità dell'interessato	Data e luogo di nascita	Nuovo cognome	Familiari a cui è esteso il cognome
5098	21-3-1934	11419/96	Trieste	Caharija Silvestro fu Martino	16-12-1875 - Aurisina	Zaccaria	Sedmak Giustina fu Giacomo, moglie; Paola, Francesco, Stanislao, figli.
5099	Id.	11419/97	Id.	Cermelj Filippo di Filippo . .	3-5-1874 - Samaria Rifembergo	Carmeli	Legisa Maria fu Pietro, moglie; Giuseppe, Aurora, Federico, figli.
5100	Id.	11419/98	Id.	Cermelj Luigi di Giovanni . .	9-8-1912 Vertovino (Gorizia)	Carmeli	—
5101	Id.	11419/99	Id.	Čok Maria fu Giorgio	22-4-1881 - Trieste	Ciocchi	—
5102	Id.	11419/100	Id.	Colja Angela fu Mattia . . .	17-7-1881 - Aurisina	Zoli	—
5103	Id.	11419/101	Id.	Colja Augusto fu Giovanni . .	17-4-1881 - Malchina	Zoli	Juren Maria fu Mattia, moglie; Maria, Michela, figlie.
5104	Id.	11419/102	Id.	Colja Caterina fu Giuseppe . .	15-4-1868 - Sistiana	Zoli	—
5105	Id.	11419/103	Id.	Colja Federico fu Giacomo . .	1-3-1868 - Luino	Zoli	Emilia, Luigi, Giovanna, Federico, figli.
5106	Id.	11419/104	Id.	Colja Francesco fu Stefano . .	21-9-1879 - Malchina	Zoli	Furlan Antonia di Antonio, moglie; Francesco, Augusto, Maria, Giuseppe, Anna, Luigi, Isidoro, figli; Rosa, Elisabetta, sorelle.
5107	Id.	11419/105	Id.	Colja Giovanni fu Giacomo . .	9-3-1877 - Duino	Zoli	Legisa Luigia fu Giovanni, moglie; Giovanni, Cristina, Albina, figli.
5108	Id.	11419/106	Id.	Colja Giovanni di Giovanni .	17-1-1885 - S. Pelagio	Zoli	Svetlic Angela fu Giuseppe, moglie.
5109	5-4-1934	11419/4511 -29 V	Id.	Percich Giovanni di Matteo .	10-10-1908 - Caldier	Pieri	Paolettich Gisella fu Giovanni, moglie; Giuseppina, figlia.
5110	Id	11419/4532 -29 V	Id.	Percich Amerigo fu Martino .	24-11-1906 - Torre di Parenzo	Pieri	Bonetti Elisabetta di Pietro, moglie; Giovanni, figlio.
5111	Id.	11419/4533 -29 V	Id.	Percich Amalia di Antonio . .	18-6-1903 - Villa Treviso	Pieri	Iolanda, figlia.
5112	Id.	11419/4534 -29 V	Id.	Percich Amalia di Giuseppe .	27-5-1909 - Villa Treviso	Pieri	—
5113	Id.	11419/4535 -29 V	Id.	Persich Guido fu Caterina .	16-1-1912 - Trieste	Persi	—
5114	Id.	11419/4536 -29 V	Id.	Persich Mario di Clementina .	28-1-1920 - Trieste	Persi	—
5115	Id.	11419/4537 -29 V	Id.	Persich Giovanni fu Giacomo	9-2-1882 - Cittanova	Persi	Demarchi Anna fu Matteo, moglie; Mario, Alessandro, Bruna, Silvana, figli.

Num. d'ord. redaz.	Data del decreto	Numero del decreto	Prefettura	Cognome precedente e paternità dell'interessato	Data e luogo di nascita	Nuovo cognome	Familiari a cui è esteso il cognome
5248	20-4-1934	11419/9430	Trieste	Sosic Vincenzo fu Tiengo Maria	14-7-1899 - Trieste	Sossi	Rebec Antonia fu Giovanni, moglie; Silvestro, Maria, Pierina, figli.
5249	Id.	11419/7832	Id.	Simcich Matteo di Giovanni .	5-11-1879 - Novacco di Montona	Simoni	Fuk Francesca, moglie.
5250	Id.	11419/9728	Id.	Vidrich Ermanno fu Antonio	18-2-1884 - Trieste	Vidri	Risshauer Edvige fu Gustavo, moglie.
5251	Id.	11419/7726	Id.	Miot Antonia fu Pietro vedova Ziach	19-5-1857 - Trieste	Ziani	Giuseppe fu Giuseppe, figlio.
5252	Id.	11419/9878	Id.	Bak Giuseppe fu Andrea . .	2-9-1884 - Cave Auremiane	Bachi	Skerlj Giovanna fu Michele, moglie; Emilia, Giuseppe, Guglielmo, Maria, figli; Antonio, fratello.
5253	7-4-1934	11419/130	Id.	Maticic Francesco fu Giacomo.	27-3-1870 - Unec (Jugoslavia)	Mattei	Staver Giovanna fu Giacomo, moglie; Paola, Francesco, Luigi, Massimiliano, Matilde, Maria, Giovanna, figli.
5254	Id.	11419/131	Id.	Maver Antonio fu Antonio . .	20-5-1865 - Tergni	Mauri	Giovanna, Luigia, figlie.
5255	Id.	11419/132	Id.	Mekina Giuseppe di Giacomo	19-3-1893 - Trieste	Mecchina	Mrevlje Maria fu Giuseppe, moglie; Emilio, Alfredo, figli.
5256	Id.	11419/133	Id.	Cesnik Carolina fu Mattia ved. Maticic	23-10-1886 - Palci	Mattei	Maria, Francesca fu Giovanni, figlie.
5257	Id.	11416/134	Id.	Mikuz Francesco fu Tommaso	20-8-1890 - Monte Nero d'Istria	Micussi	Zen Giuseppina fu Antonio, moglie.
5253	Id.	11419/135	Id.	Rotar Maria fu Michele ved. Milavec	18-2-1862 - Selze	Michelazzi	Antonia, Mattia fu Lorenzo, figli.
5259	Id.	11419/136	Id.	Mahorcic Giuseppe fu Giovanni	21-3-1894 - Nabresina	Maccari	Celhar Francesca di Giovanni, moglie; Maria, figlia.
5260	Id.	11419/137	Id.	Mozina Francesco fu Tommaso	5-11-1898 - Tergni	Musina	Torkar Francesca fu Michele, moglie.
5261	Id.	11419/137 -I	Id.	Mozina Paolina fu Matteo . .	5-1-1902 - Tergni	Musina	Bartolomeo, Michele, fratelli; Teresa, sorella.
5262	Id.	11419/137	Id.	Mozina Francesco fu Tommaso	20-11-1851 - Tergni	Musina	Andrea, fratello.
5263	Id.	11419/138	Id.	Mozina Giovanni fu Giuseppe	2-4-1864 - Torrenova	Musina	Maria, Giovanni, Giuseppe, figli.
5264	Id.	11419/139	Id.	Mozina Giovanni di Giovanni .	17-6-1901 - Narino	Musina	Jerisa Maria fu Giovanni, moglie; Maria, figlia.
5265	Id.	11419/140	Id.	Zele Giuseppina fu Giacomo ved. Mozina	8-2-1879 - Clenico	Musina	Giuseppe, Mattia fu Francesco, figli.
5266	Id.	11419/141	Id.	Mozina Matteo fu Biagio . .	17-9-1885 - Tergni	Musina	Kuret Antonia fu Giovanni, moglie; Giuseppe, Antonia, Maria, Veronica, figli.
5267	Id.	11419/142	Id.	Mozina Mattia fu Mattia . . .	2-2-1888 - Postegne	Musina	Valencic Giovanna di Martino, moglie; Stanislao, Albina, figli.
5268	Id.	11419/143	Id.	Mozina Paolo fu Francesco .	25-1-1865 - Selze	Musina	Rebec Luigia fu Mattia, moglie; Giovanni, Valentino, Maria, Francesca, Paolo, Giuseppe, figli.
5269	Id.	11419/143	Id.	Mozina Giovanni fu Francesco	3-5-1871 - Selze	Musina	—
5270	14-4-1934	11419/144	Id.	Muha Eliodoro fu Giovanni .	3-7-1903 - Crastie	Mosca	Francesco, fratello; Kolar Giuseppina fu Giuseppe, madre.
5271	Id.	11419/145	Id.	Muha Giovanni fu Giovanni .	19-12-1874 - Tergni	Mosca	Zele Francesca di Antonio, moglie.
5272	Id.	11419/146	Id.	Muha Giuseppe fu Giovanni .	13-3-1877 - Tergni	Mosca	Smerdel Maria fu Giuseppe, moglie; Vincenzo, figlio.
5273	Id.	11419/147	Id.	Novak Giuseppe fu Giuseppe .	25-10-1870 - Cossana	Novato	Obreza Maria fu Antonio, moglie; Giuseppe, Stanislao, Bogomir, Antonio, figli.
5274	Id.	11419/148	Id.	Cesnik Caterina fu Antonio vedova Pavlovic	25-11-1875 - Clenico	Paoli	Maria fu Antonio, figliastra; Giacomo, Antonio, Antonia, Francesca fu Antonio, figli.
5275	Id.	11419/152	Id.	Pavlovic Giacomo fu Biagio .	13-7-1869 - Palci	Paoli	Zorman Giovanna fu Giovanni, moglie; Giovanni, Giacomo, Maria, Antonio, Francesco, Luigi, figli.
5276	Id.	11419/149	Id.	Pavlovic Elia fu Giorgio . .	15-7-1855 - Tergni	Paoli	Penko Giuseppina fu Giorgio, moglie; Anna, Antonia, Mattia, figli.
5277	Id.	11419/150	Id.	Pavlovic Francesco fu Giacomo	12-2-1845 - Tergni	Paoli	Ignazio, figlio.
5278	Id.	11419/151	Id.	Pavlovic Francesco fu Michele	23-2-1884 - Palci	Paoli	Kovac Maria fu Giovanni, moglie; Maria, Francesco, Bosidar, Bogomir, Antonio, Vincenzo, Elisabetta, figli.
5279	Id.	11149/153	Id.	Pavlovic Giuseppe fu Michele	13-3-1878 - Palci	Paoli	Smerdel Giovanna di Antonio, moglie; Maria, Rosa, Giovanna, Giuseppe, Matilde, Giovanni, Emilia, Antonio, Carlo, figli; Giovanni, Francesco, fratelli.

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100, si notifica che S. E. il Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato ha presentato il 10 febbraio 1937-XV, alla Camera dei deputati il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 17 dicembre 1936-XV, n. 2257, concernente l'iscrizione all'Opera di previdenza per i personali civile e militare dello Stato dei dipendenti dal Gran Magistero dei Santi Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia.

(440)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessioni di exequatur.

In data 14 gennaio 1937-XV è stato concesso l'exequatur al signor Donal Cameron, Vice console di Gran Bretagna a Genova.

(387)

In data 14 gennaio 1937-XV è stato concesso l'exequatur al signor Antoni Alexander Zmigrodzki, Console generale della Repubblica di Polonia a Milano.

(388)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di certificato provvisorio all'ordine « Rendita 5 % ».

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 29.

N. del certificato provvisorio all'ordine 107 — Prestito nazionale « Rendita 5 % » — Data di emissione: 22 gennaio 1936-XIV — Ufficio di emissione: Tesoreria provinciale di Ancona — Intestazione: Cassa depositi e prestiti e girato a Manzoni Maria di Filiberto di Chiaravalle (Ancona) — Capitale nominale L. 17.500.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano state notificate opposizioni a chi ha denunziato lo smarrimento del suddetto certificato provvisorio all'ordine, e sia stato depositato presso la Direzione generale del Debito pubblico il relativo atto di notifica, nonchè se l'opponente ne fosse in possesso, il predetto titolo dichiarato smarrito, si provvederà alla consegna, a chi di ragione, del corrispondente titolo definitivo del prestito nazionale « Rendita 5 % ».

Roma, addì 3 ottobre 1936 - Anno XIV

(3997) *Il direttore generale*: POTENZA.

CONCORSI

MINISTERO DELLA GUERRA

Diario delle prove scritte per concorsi ad ufficiali medici, chimici-farmacisti e veterinari in S. P. E.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER LA GUERRA

Visto il decreto Ministeriale 2 dicembre 1935-XIV, che indice un concorso per la nomina di 55 tenenti medici, 4 tenenti chimici-farmacisti e 5 tenenti veterinari in S.P.E.;

Decreta:

Le prove scritte dei concorsi predetti avranno luogo in Roma nei giorni sottoindicati:

Concorso a 55 posti di tenente medico: 24 febbraio 1937-XV;

Concorso a 4 posti di tenente chimico-farmacista: 25 febbraio 1937-XV;

Concorso a 5 posti di tenente veterinario: 16 febbraio 1937-XV.

Roma, addì 12 febbraio 1937 - Anno XV

p. *Il Ministro*: PARIANI.

(441)

REGIA PREFETTURA DI SONDRIO

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

(*Omissis*).

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati ai posti delle condotte medico-chirurgiche messi a concorso in questa Provincia:

1. Dott. Onesti Felice di Evaristo.
2. Dott. Lavizzari Severo fu Torquato.
3. Dott. Foppoli Francesco fu Riccardo.
4. Dott. Camanni Attilio di Enrico.
5. Dott. Mascheroni Onorato fu Carlo.
6. Dott. Quadrio-Brunasi Luigi di Giovanni.
7. Dott. Cibarelli Antonio di Pasquale.
8. Dott. Brunelli Pietro di Giovanni.
9. Dott. Pegreffi Enrico fu Cesare.
10. Dott. Nobile Vincenzo di Donato.
11. Dott. Nuzzi Francesco di Giov. Battista.
12. Dott. Medana Ermanno di Rodolfo.
13. Dott. Borsellino Raimondo di Giovanni.
14. Dott. Gualteroni Giovanni fu Giovanni.
15. Dott. Tonietti Mario di Paris Alfredo.
16. Dott. Bertoletti Ferdinando di Renzo.
17. Dott. Marone Nicolino di Leonardo.
18. Dott. Cospito Ferdinando di Pasquale.
19. Dott. Loriga Andrea di Francesco.
20. Dott. Francoli Giuseppe fu Gabriele.
21. Dott. Coccoli Emilio di Giovanni.
22. Dott. Pasquale Leone di Gennaro.
23. Dott. Mazzoleni Pier Angelo di Antonio.
24. Dott. Turchetti Aldo di Pietro.
25. Dott. Jacovini Luigi di Raffaele.
26. Dott. Amabile Luigi fu Andrea.
27. Dott. Gilardi Luigi di Giacinto.
28. Dott. Benedetti Ernesto fu Michele.

Sondrio, addì 11 luglio 1936 - Anno XIV

Il Prefetto.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

(*Omissis*).

Decreta:

I candidati dichiarati vincitori ai posti delle condotte medico-chirurgiche messi a concorso in questa Provincia sono i seguenti:

1. Dott. Felice Onesti - Tirano (2° reparto).
2. Dott. Severo Lavizzari - Campovico - Bema - Albaredo.
3. Dott. Francesco Foppoli - Prata Camportaccio - Gordona - Mese - Menarola.
4. Dott. Onorato Mascheroni - Campodolcino - Isolato.
5. Dott. Luigi Quadrio-Brunasi - Caiolo.
6. Dott. Antonio Cibarelli - Livigno.
7. Dott. Pietro Brunelli - Torre S. Maria - Spriana.
8. Dott. Vincenzo Nobile - Tresivio - Poggiridenti.
9. Dott. Nuzzi Francesco - Tartano.

Sondrio, addì 11 luglio 1936 - Anno XV

Il Prefetto.

(298)

MUGNOZZA GIUSEPPE, *direttore*

SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.